

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA MELO N° 4 DEL 21 MARZO 2019

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012.

Vengono fornite anche le indicazioni in merito alle strategie di **difesa integrata volontaria** che sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI) e vincolanti al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020.

Il Disciplinare di Produzione Integrata – norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia a cui fare riferimento per la stagione produttiva 2019, con i relativi aggiornamenti normativi è stato pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link:
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE IRRORATRICI

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), **si ricorda che le macchine irroratrici che operano nel frutteto devono essere sottoposte a controllo funzionale periodico presso centri prova accreditati. Tale obbligo è stato introdotto per mantenere in piena efficienza le macchine irroratrici e per evitare l'effetto deriva e possibili danni all'ambiente.**

In particolare si ricorda che a partire dal 26 novembre 2018 devono essere sottoposte al controllo funzionale anche le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree. I controlli successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a sei anni. Se le stesse attrezzature sono in uso a contoterzisti, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a quattro anni.

Per gli impianti condotti secondo le disposizioni previste dai Disciplinari di Produzione Integrata volontaria o secondo il metodo Biologico, le macchine irroratrici devono essere sottoposte anche a regolazione (o taratura).

Si ricorda pertanto che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità della macchina irroratrice scaduto.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- **REVISIONE EUROPEA DEL RAME**

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

- **NEONICOTINODI (*imidacloprid, clothianidin e thiametoxam*)**

Si ricorda che le tre sostanze attive sopra indicate **sono state vietate per l'utilizzo in pieno campo**. In particolare non è più ammessa la vendita dal 19 settembre 2018 ed il loro utilizzo era consentito fino al 19 dicembre 2018. **Pertanto dalla stagione 2019 non è ammesso l'utilizzo in pieno campo**. Eventuali giacenze di magazzino vanno smaltite come rifiuto speciale pericoloso attraverso ditte autorizzate, tassativamente entro il 19 dicembre 2019.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Attualmente le varietà di melo sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	MONTAGNA		MEDIO-ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	Fleckinger	Scala BBCH	Fleckinger	Scala BBCH	Fleckinger	Scala BBCH
Gala	B	01	C3 D3	10 56	D D3	53 56
Golden Delicious	B	01	C3 D3	10 56	C3 D	10 53
Red Delicious	B	01	C3 D	10 53	C3	10
Granny Smith	B	01	C3 D	10 53	D D3	53 56
Fuji	B	01	C3 D	10 53	C3 D	10 53
Pink Lady	-	-	D D3	53 56	D D3	53 56 (*)

(*): in alcune aziende della bassa pianura per questa varietà sono visibili i primissimi bottoni rosa.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Ticchiolatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione in fase recettiva; • Le previsioni a lungo termine prevedono tempo stabile; • La pioggia del 17-18 marzo, complici le basse temperature, non ha dato luogo ad infezioni primarie. Anche i captaspore installati a Codroipo e Campagna di Maniago non hanno segnalato volo per la scarsa presenza di ascospore mature; • Il modello RIMpro per i prossimi giorni non prevede avvio di infezioni. Le simulazioni sono consultabili al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<p>Effettuare un trattamento preventivo solo <u>prima</u> di un <u>eventuale evento piovoso</u> in alternativa con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prodotti rameici (attenzione alle varietà sensibili alla ruggine); - Mancozeb - Dithianon
<p>Afide lanigero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare presenza soprattutto in frutteti con attacchi importanti nella precedente stagione; • Fattori di rischio: vigoà, potature invernali non adeguate; • Trattamento solo al superamento della soglia di 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire con Sali potassici di acidi grassi; - Gli interventi indicati per cocciniglia (vedi riquadro sottostante) hanno azione collaterale anche per questo insetto.
<p>Cocciniglia di San José:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare la presenza soprattutto in frutteti colpiti nel 2018 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro la fase fenologica di mazzetti affioranti effettuare un trattamento con olio minerale (verificare in etichetta fase fenologica di impiego e dosaggi dei diversi formulati commerciali) + fosmet. Tale intervento risulta efficace contro le psille del melo ed ha azione collaterale anche nei confronti dell'afide lanigero; - Se non è stato già eseguito un trattamento con olio minerale entro la fase di mazzetti affioranti, intervenire prima della fioritura con pyriproxyfen.
<p>Psille del melo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare la presenza di piante con sintomi 	<ul style="list-style-type: none"> - Nei meleti dove è stata attestata la presenza di scopazzi intervenire entro la fase di prefioritura con: etofenprox o fosmet (azione collaterale nei confronti dell'antonomo).
<p>Eulia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' iniziato il volo della generazione svernante 	<p>/</p>

Cydia molesta: <ul style="list-style-type: none"> • Non si segnalano catture 	/
--	---

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Impollinazione entomofila Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.	Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio.
Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Argyrotaenia pulchellana</i> al più presto - <i>Cydia molesta</i> al più presto - <i>Fillominatori</i> al più presto
Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Affrettarsi a posizionare gli erogatori di <i>Cydia molesta</i> (anche nel caso degli erogatori combinati <i>Cydia molesta</i>+<i>Cydia pomonella</i>)

CONCIMAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento; - Per le aziende che seguono il <u>Disciplinare di produzione integrata</u>: Predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard; - Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha; - Verificare la disponibilità di acqua del terreno per una migliore efficacia della concimazione chimica; - Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna. 	<ul style="list-style-type: none"> - La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno; - Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura; - Concimazioni fogliari con zinco.
--	--

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone il divieto di eseguire trattamenti con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api per tutto il periodo della fioritura delle colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee presenti, così come previsto dalla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.

A questo scopo è consigliabile eseguire gli interventi nelle ore serali. È quindi altamente raccomandabile controllare la presenza di piante erbacee in fiore presenti nell'appezzamento e, in caso di fioriture presenti, procedere allo sfalcio dell'interfila.

Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link:
http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012_divieto_trattamenti_in_fioritura.pdf

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.